

Un libro racconta il legame fra il territorio e l'energia idroelettrica

CORNATE

Torna con un altro libro la grande archeologia industriale del territorio. Dopo il successo del volume sul Naviglio di Paderno, il cornatese Andrea Castagna firma con Vittorio Alberganti «Le centraline», sempre per Edizioni Biblion, un altro testo per amanti del sistema idroelettrico della zona sognato in origine da Leonardo e ora più che mai d'attualità nell'affannosa ricerca di fonti alternative che caratterizza i tempi.

«**Storie** tecniche, ma anche di uomini», sottolineano gli autori. Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento attorno al canale si sviluppa un sistema che sfrutta il salto delle conche di navigazione per la produzione di energia.

Gli esperti ne ripercorrono le vicende, dal ruolo del pioniere, il mugnaio di origine svizzera Federico Wytttenbach che nel 1891 realizzò l'officina alla Conchetta alimentando il primo mulino «a forza elettrica» in Italia, ancora oggi in attività sull'altopiano sovrastante la valle dell'Adda, al

fondamentale intervento dei Galimberti, che completarono il progetto connettendo i restanti salti ai loro stabilimenti di Osnago (tessitura) e di Pagnano (candeggio, ossia sbiancatura delle telerie), fino alla dismissione delle centraline avvenuta nei primi anni Sessanta del secolo scorso per via degli elevati costi di esercizio.

Il testo ha l'obiettivo ambizioso di collocare l'eredità storica in una dimensione futura, prospettando un concreto intervento di ripristino in linea con la pressante ricerca di rinnovabili.

Storia affascinante di come l'uomo abbia saputo sfruttare la potenza degli elementi naturali per sviluppare un sistema industriale avanzato. Una capacità che oggi, per necessità ambientali, è tornata prepotentemente di attualità.

Un'altra chicca per gli amanti del territorio impegnati a valorizzarlo, Castagna, classe 1988, in tasca una laurea in Storia alla Statale di Milano e un master in Public History alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli è un cultore della materia. Passione e vocazione sono il suo segreto.

Bar.Cal.